

# BUONGIORNI

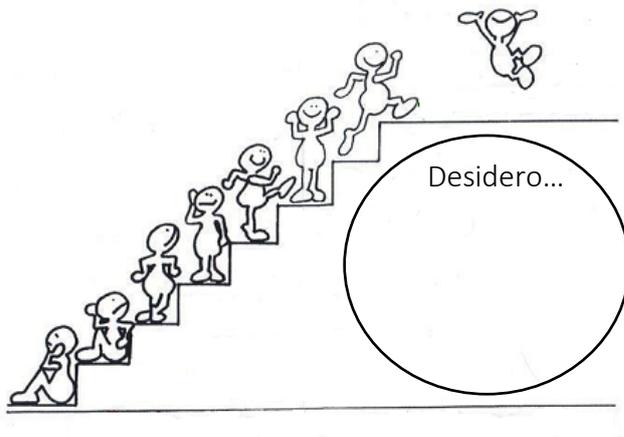
16 – 27 settembre

---

OBIETTIVO DELLA SETTIMANA: Il desiderio più profondo dell'uomo è la felicità. La chiamata alla santità è sinonima di chiamata alla gioia piena. Per essere santi, dobbiamo partire dal nostro quotidiano, vivendo l'ordinario in modo straordinario.

## Mar 17 settembre 2019

*Pronti a ricominciare?* Ogni nuovo inizio porta con sé speranze, gioie e paure. Ma, a che punto mi trovo? Sono contento della mia estate? Sono pronto a ripartire?



Compito: Colorare l'omino in cui si identificano e scrivere un loro desiderio per quest'anno. Incollare il foglietto nel diario. *(I foglietti li preparo io e ve li faccio trovare sulla cattedra)*

Breve momento di preghiera: usiamo la preghiera riportata sul cartoncino, raccomandando ai ragazzi di metterlo nel diario e di non perderlo perché ci servirà.

## Mer 18 settembre 2019

Facciamo aprire ai ragazzi la pagina del diario in cui hanno appiccicato la scala il giorno prima; ciascuno rilegge in silenzio il suo desiderio. *C'è un desiderio che accomuni tutti gli uomini?* Ascoltiamo le risposte. **TUTTI GLI UOMINI DESIDERANO LA FELICITÀ!** È il desiderio più grande di ciascun essere umano...ed è il desiderio di Dio per noi, il desiderio dei nostri genitori per noi, il desiderio di don Bosco e Madre Mazzarello per tutti i ragazzi che hanno incontrato nella loro vita.

VIDEO: La felicità è dono e compito. Mettiti in gioco, niente paura!

Breve momento di preghiera: Ave Maria per affidarle l'anno che iniziamo e le chiediamo di aiutarci a metterci in gioco.

## Gio 19 settembre 2019

La felicità è il desiderio di Dio per noi; Santità è sinonimo di felicità. Tutti i cristiani, cioè tutti noi, siamo chiamati ad essere felici, cioè ad essere santi! Questo è il desiderio più grande di Dio per noi! Come si fa ad essere santi? E poi: è veramente possibile diventarlo? Da dove si parte?

Facciamo di nuovo aprire ai ragazzi la pagina del diario su cui hanno attaccato la scala. Ognuno di loro aveva colorato un omino per indicare il suo stato d'animo; è da lì che si parte! Ognuno parte dalla sua storia, dalle sue gioie e dalle sue fatiche, dalla situazione che vive ogni giorno a casa, a scuola, con gli amici. Gesù non ci chiede cose straordinarie, ma ci chiede di amare e di aiutare le persone che abbiamo accanto e di non dimenticare che Lui ci vuole bene e ci sostiene.

Ecco cosa vuol dire: # LÌ DOVE SEI

Chiediamo ai ragazzi di pensare ad un piccolo impegno concreto per amare e di aiutare le persone che hanno accanto e di non dimenticarsi di Gesù.

Breve momento di preghiera: usiamo la preghiera riportata sul cartoncino.

---

OBIETTIVO DELLA SETTIMANA: Spiegazione del logo e delle beatitudini come strada che Gesù ci indica per essere pienamente felici.

## Mar 24 settembre 2019

Spiegazione del logo riprendendo quanto detto nei giorni della settimana precedente.



LOGO – Immagine da proiettare

**Puoi essere santo**: è il desiderio di santità che bussa (ancora una volta) alla porta della nostra casa, è l'invito a vivere la nostra quotidianità in modo straordinario.

**#lidovesei** Vivere la santità è possibile a partire dal luogo in cui sei, con quello che sei e che fai, portando il tuo (personale) colore, consapevole che si costruisce giorno dopo giorno, anche attraverso fragilità, fallimenti e continue riprese.

**Insieme**, non rimanendo chiuso nella tua casa, ma aprendoti verso l'esterno, verso l'altro, perché *"nessuno si salva da solo, come individuo isolato, ma Dio ci attrae tenendo conto della complessa trama di relazioni interpersonali"* (GE 6-7) presenti nella nostra quotidianità.

Breve momento di preghiera: Padre nostro per affidare la nostra giornata.

### Mer 25 settembre 2019

Riprendiamo brevemente il logo. C'è un monte...come mai? Abbiamo detto che la felicità è il desiderio di Dio per noi, che santità è sinonimo di felicità. Tutti i cristiani, cioè tutti noi, siamo chiamati ad essere felici, cioè ad essere santi! Gesù stesso ci indica come diventarlo, attraverso le Beatitudini.



### VIDEO

Nel video Gesù è seduto in pianura. In realtà, però, pronuncia questo discorso sopra un monte, in modo che i discepoli possano vederlo. Ecco perché nel logo di quest'anno c'è il monte! Il discorso delle beatitudini può sembrarci strano, o anche assurdo...Gesù ci dice che beato è chi, anche se ha qualche problema o preoccupazione, sa rimanere tranquillo perché sa che non è solo. Gesù ci vuole dire che Lui, in qualsiasi situazione ci troviamo, non ci lascia mai soli: con Lui il regno dei cieli è già arrivato e questo significa gioia e beatitudine. Lungo tutti i buongorni dell'anno cercheremo di approfondirle insieme.

Breve momento di preghiera: usiamo la preghiera riportata sul cartoncino.

### Gio 26 settembre 2019

Il cammino di quest'anno non lo faremo da soli, ma **in compagnia dei Santi**, che risplendono come astri indicandoci il cammino. In particolare ci accompagneranno le figure di santi giovani, di ragazzi e ragazze che hanno saputo puntare in alto e fare della loro vita qualcosa di grande insieme a Gesù.

Chiediamo loro di nominare alcuni santi che conoscono e di raccontare qualcosa delle loro vite (ascoltiamo quello che fanno, senza aggiungere commenti). I santi hanno saputo vivere con amore la loro quotidianità. Per essere felici, anche noi dobbiamo fare lo stesso: rispettarci a vicenda, aiutarci, sostenerci.

Ad ogni ragazzo viene distribuito un foglietto colorato (*li preparo io e li faccio trovare sulla cattedra*); sono invitati a scrivere un'intenzione di preghiera (riferita al gruppo-classe) che inizi con: *Signore, aiutaci a...* (es: aiutare chi è in difficoltà, non prendere in giro i compagni, volerci bene ecc.). Il docente, al termine, raccoglie tutti i foglietti; se ne estrarrà uno al giorno per concludere il buongiorno insieme con un breve momento di preghiera.

Breve momento di preghiera: viene estratta un'intenzione, segue la preghiera del Padre nostro.